



Roma, 17 dicembre 2018

Documento per la consultazione 512/2018/R/GAS**CRITERI DI REGOLAZIONE TARIFFARIA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E MISURA DEL GAS NATURALE PER IL QUINTO PERIODO DI REGOLAZIONE (5PRT)***- Orientamenti finali -***Premessa***Gentilissimi,*

desideriamo ringraziare l'Autorità per questa consultazione ed esprimiamo grande apprezzamento per l'iniziativa volta a raccogliere i contributi delle Associazioni di categoria e degli operatori del settore in relazione al documento per la consultazione illustrante gli orientamenti finali circa i "Criteri di regolazione tariffaria per il servizio di trasporto e misura del gas naturale per il quinto periodo di regolazione (5PRT)".

ASSOCOSTIERI rappresenta da 35 anni il settore della logistica energetica in Italia e tutela a livello nazionale ed internazionale i depositi di stoccaggio di oli minerali e vegetali, tutti i terminali di rigassificazione italiani, i depositi di GNL "small scale", gli impianti di stoccaggio di GPL, i titolari di bettoline per il bunkeraggio marino, i produttori di biocarburanti ed altri imprenditori privati.

Di seguito, le osservazioni della scrivente allo spunto di riflessione S.17 del documento di consultazione inerente gli aggiustamenti dei corrispettivi di trasporto.

S.17 Osservazioni in merito agli aggiustamenti dei corrispettivi di trasporto

In merito alla proposta dell'Autorità di cui ai punti 21.13 e seguenti del DCO, ossia l'applicazione di uno sconto pari al 50% ai corrispettivi di trasporto relativi a impianti di stoccaggio e l'intenzione di non applicare alcuno sconto a quelli da impianti GNL, si ritiene che una tale disposizione potrebbe generare un notevole effetto distorsivo tra le fonti di approvvigionamento del gas. Ciò arrecherebbe notevoli danni agli operatori dei terminali GNL, oltre che uno svantaggio competitivo per i terminali stessi che rappresentano una fonte di flessibilità importante per il sistema nazionale del gas, anche in conseguenza delle previsioni in materia di offerta dei servizi di flessibilità introdotte dal TIRG.

Associazione Nazionale Depositi Costieri Oli Minerali

00143 Roma – Via di Vigna Murata, 40

Telefono: +39 (06) 5004658/9 – (06) 5910049 Fax: +39 (06) 5011697 www.assocostieri.itassocostieri@assocostieri.it – assocostieri@pec.it

Cod. Fisc. 97024500585



Vi sono almeno due ragioni per avere un trattamento analogo (sui corrispettivi di *entry*) tra gli stoccaggi e le altre fonti di immissione del gas in rete, evitando una discriminazione tra fonti che pure contribuiscono alla sicurezza del sistema.

In primis, il trattamento differenziato proposto nel DCO non rappresenterebbe una misura incisiva rispetto all'esigenza di assicurare il riempimento degli stoccaggi, quale fonte principe della sicurezza; infatti è già il meccanismo di aste (con prezzi di riserva potenzialmente nulli) che assicura detto obiettivo. Si noti, a riguardo, che la tendenza europea di esentare (parzialmente) gli stoccaggi dall'applicazione di corrispettivi – si veda anche la disposizione del Codice TAR - si motiva in tale ottica, ma ha ragione di essere solo perché non è prevista la misura – più radicale – di assegnazione a qualsiasi prezzo (con piena garanzia dei ricavi per l'impresa di stoccaggio) prevista in Italia (e solo recentemente anche in Francia).

In secondo luogo si ritiene che tale proposta, rendendo più oneroso portare il gas in Italia, possa potenzialmente ridurre la sicurezza del sistema.

Per quanto riguarda la motivazione dell'intenzione dell'Autorità di non applicare uno sconto ai corrispettivi di trasporto da impianti GNL, la scrivente non condivide quanto espresso nel punto 21.14 del DCO, ma concorda su quanto precedentemente espresso dall'Autorità nell'articolo 14.18 del DCO 413/2017/R/GAS.

Visto quanto previsto nell'articolo 9, comma 2 dell'EU TAR Network Code, recante: *“al fine di aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento, è consentito applicare uno sconto alle tariffe di trasporto applicate alla capacità sui punti di entrata dagli impianti GNL e sui punti di entrata da e sui punti di uscita verso le infrastrutture sviluppate con l'intento di porre fine all'isolamento degli Stati Membri per quanto riguarda i rispettivi sistemi di trasporto del gas”* si segnala, per ciascuna delle ipotesi menzionate, l'importanza di introdurre un “hub rigassificazione”, in parallelo con quanto avviene per l' “hub stoccaggi”, con l'applicazione del medesimo livello di sconto previsto per gli stoccaggi.

Dato il contributo fornito dagli impianti di GNL in termini di flessibilità e sicurezza degli approvvigionamenti, consideriamo come necessaria la definizione degli sconti alle tariffe di trasporto ad essi relativi. Ciò sarebbe il logico complemento normativo rispetto a quanto già sviluppato dal Ministero dello Sviluppo Economico (es. *peak shaving* e servizio integrato di rigassificazione e stoccaggio). Ciò risulterebbe, inoltre, determinante nell'ipotesi di creazione di un hub del gas in Italia con maggiore concorrenza fra punti di entrata e la possibilità di esportare il GNL rigassificato verso i paesi del Nord Europa.

Pertanto, la scrivente richiede di considerare effetti di mitigazione del sistema attuale prevedendo, per esempio, per i terminali di rigassificazione una tariffa unica nazionale di entry in rete (“hub rigassificazione”) con opportuno regime di perequazione tale da garantire un sistema più efficiente e competitivo a beneficio di tutti grazie all'effetto trainante dei terminali più utilizzati e al fine di evitare discriminazione tra le varie infrastrutture.

Ciò consentirebbe di:

- giungere ad un trattamento equo delle fonti flessibili in forza del principio di non penalizzazione di una fonte di approvvigionamento rispetto ad un'altra (rigassificazione vs stoccaggi);

Associazione Nazionale Depositi Costieri Oli Minerali

00143 Roma – Via di Vigna Murata, 40

Telefono: +39 (06) 5004658/9–(06) 5910049 Fax: +39 (06) 5011697 www.assocostieri.it

assocostieri@assocostieri.it – assocostieri@pec.it

Cod. Fisc. 97024500585



- ottenere una riduzione del valore del corrispettivo di entry in rete da terminali GNL, rispetto ai corrispettivi attualmente in vigore, e aumentare la competitività del mercato Italia anche in seguito all'introduzione del meccanismo di allocazione ad asta della capacità di rigassificazione, a beneficio della sicurezza del sistema. Ciò in quanto, nelle attuali condizioni di mercato in cui i margini per gli operatori sono bassi e i differenziali tra i vari hub ridotti, il livello dei corrispettivi di ingresso in rete può rappresentare un ostacolo alla partecipazione degli operatori alle aste ed all'aggiudicazione della capacità di rigassificazione.

Al fine di evitare che si creino distorsioni tra lo stoccaggio e la rigassificazione, la scrivente auspica che vengano definiti sconti in maniera non discriminatoria alle tariffe di trasporto da e per lo stoccaggio ed ai punti di entry da impianti GNL e che una tale previsione sia definita congiuntamente alla revisione del fattore di copertura dei ricavi per i terminali di rigassificazione, prevedendo il riconoscimento di tale istituto al 100% dei ricavi di riferimento al terminale di rigassificazione, così come avviene per l'operatore di stoccaggio.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

ASSOCOSTIERI

Il Direttore Generale

(Avv. Dario Soria)